

COMUNE DI NUVOLENTO

ORIGINALE

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 DEL 29.07.2014

OGGETTO: Approvazione piano finanziario ed aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI)
– Anno 2014.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addì ventinove del mese di luglio alle ore 20.30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE		PRESENTE	ASSENTE
SANTINI GIOVANNI -Sindaco	Sì		PADOVANI BARBARA	Sì	
TADDEI FEDERICA -Vicesindaco	Sì		COCCOLI PARIDE	Sì	
GOBBINI MARCO - Assessore	Sì		BONZI ROBERTO	Sì	
COCCA FRANCESCA -Assessore	Sì		BODEI MATTIA	Sì	
TONNI STEFANO -Assessore	Sì		BAZZOLI CRISTINA	Sì	
BIANCHINI PAOLO	Sì		LONGHENA FRANCESCA	Sì	
NICOLINI MARCELLO	Sì				
			TOTALI	13	0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto **SEGRETARIO COMUNALE** Sig. Labianca Dott. Salvatore, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Avv. Santini Giovanni nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 3 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Approvazione piano finanziario ed aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI)
– Anno 2014.

ESTRATTO DEL VERBALE N. 3 DELL'O.D.G.

“Il Sindaco richiamata l'illustrazione dell'argomento fornita dall'assessore Taddei nel corso dell'esame del punto precedente dell'ordine del girono, chiede se vi siano interventi al riguardo.

Il consigliere, sig. Bonzi afferma che per le aliquote TASI valgono le stesse considerazioni evidenziate in occasione della trattazione del provvedimento relativo alla “Addizionale comunale Irpef”. Osserva quindi che con la proposta illustrata si prevede un'aliquota principale TASI del 2,5 per mille, ossia il tetto massimo applicabile da un Comune. Ciò significa che il Comune di Nuvolento si collocherà tra i Comuni di fascia alta relativamente alla applicazione di questa tassa. E' chiaro – afferma - che c'è la necessità di reperire risorse per far quadrare il bilancio, tuttavia ritiene non corretto giustificare tale scelta tenendo presente solo aspetti tecnici e non lasciare spazio a scelte politiche. Sarebbe stato opportuno – a suo avviso - prendere in considerazione forme di compensazione a tutela dei contribuenti più deboli, come quei Comuni che hanno previsto delle detrazioni per i figli a carico. Ritiene che si sarebbe potuto fare uno sforzo per reperire in bilancio delle risorse non fondamentali per prevedere, ai fini della applicazione della TASI, delle misure, per esempio, a tutela delle famiglie numerose. Fa notare, al riguardo, che il Comune di Botticino ha previsto delle detrazioni per i figli a carico.

Chiede quindi se tali valutazioni siano state prese in considerazione o se siano all'ordine del giorno dell'agenda politica di questa amministrazione.

Annuncia dunque il voto contrario al provvedimento e quindi, rispetto alla decisione di prevedere l'aliquota massima per un tributo che viene introdotto ex novo, adducendo come unica motivazione il vincolo degli equilibri di bilancio.

L'assessore, sig. Gobbini afferma a sua volta, facendo riferimento alle puntuali informazioni fornite dal Responsabile dell'area finanziaria nell'assemblea pubblica del giorno precedente [28.07.2014], che non è intenzione della nuova Amministrazione comunale introdurre un livello di tassazione più significativo rispetto alla precedente amministrazione. Sta di fatto – sottolinea - che la formazione del bilancio parte dalla spesa consolidata, di conseguenza l'amministrazione che si è insediata il 26 maggio 2014, ha dovuto fare i conti con questo vincolo insormontabile. Ciò significa che le aliquote TASI sono state stabilite considerando che i servizi indivisibili non sono stati erogati a partire dal 30 giugno, ma dall'inizio dell'anno. L'illuminazione pubblica, per esempio, viene erogata dall'inizio dell'anno e tutti ne usufruiscono, ma la tariffa per finanziarne, anche se solo in parte, i costi viene fissata con l'approvazione del bilancio, a fine luglio [29.07.2014]. Lo stesso dicasi per la copertura dei servizi a domanda individuale o per la gestione in economia del servizio di acquedotto, che peraltro presenta problematiche di costi e di gestione non indifferenti.

La nuova amministrazione – sottolinea - si è trovata a dover coprire i costi di spese già assestate, escludendo pertanto e in maniera assoluta la volontà di caricare di tasse i cittadini. Afferma quindi che l'impegno che assume l'attuale Amministrazione comunale è quello di ridurre, nel corso dell'intero mandato amministrativo, il consistente volume della spesa corrente.

Dunque, dà atto del fatto che la tassazione prevista dal bilancio 2014 è consistente, tuttavia invita a valutare la situazione, non solo soffermandosi sugli aspetti legati alla tassazione ed al livello delle relative tariffe, ma prendano in considerazione tutto il quadro di riferimento del bilancio comunale, sia in relazione al volume della spesa – quella corrente in particolare -, sia in relazione alla consistenza delle entrate.

Precisa infine che la nuova amministrazione ha dovuto “chiudere” un bilancio che altrimenti veniva retto dalla gestione provvisoria, che - come noto - pone delle forti limitazioni di gestione,

perché consente ai Responsabili dei servizi di impegnare solo un dodicesimo della spesa assestata nel 2013, con evidenti conseguenze circa il funzionamento dei servizi e degli uffici.

Ribadisce, in conclusione, l'impegno dell'Amministrazione comunale a ridurre il volume della spesa corrente, a cominciare dal prossimo servizio finanziario.

Il Sindaco, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, richiamato il dispositivo della proposta di deliberazione, pone in votazione il provvedimento”

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi, come sopra riportati;

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il Regolamento della nuova Imposta Unica Comunale come sopra citata approvato con precedente propria deliberazione;

VISTO l'art. 1, comma 676, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

VISTO l'art. 1, comma 677, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che impone il vincolo per cui la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, aggiungendo che, per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;

ATTESO che:

- il Comune di Nuvolento con la propria deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 28.05.2013 ha deliberato di confermare per l'anno 2013 le seguenti aliquote IMU:

- abitazione principale e relative pertinenze: 0,4%
- fabbricati rurali ad uso strumentale: 0,2%
- altri Immobili: 0,89%

aliquote, che questa amministrazione ha inteso riconfermare anche per l'anno 2014 nell'ambito delle procedure e dei dispositivi riguardanti l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 e del Bilancio Pluriennale 2014-2016;

- alla luce delle suddette percentuali IMU 2014 si è provveduto al rispetto dell'aliquota massima complessiva (IMU + TASI) del 10,6 per mille, mediante l'applicazione di una aliquota per gli immobili soggetti a TASI del 1,7 per mille;
- diversamente e sempre ai fini TASI, per l'abitazione principale e relative pertinenze (escluse le categorie A/1 - A/8 -A/9) è stato rispettato il limite di legge previsto del 2,5 per mille;

VISTO l'art. 1, comma 683, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, secondo cui il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui

copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che è necessario predisporre il Piano Finanziario ai fini dell'individuazione dei costi indivisibili finanziati dal gettito TASI 2014;

VISTO lo schema di Piano Finanziario allegato "A" redatto dal responsabile dell'ufficio ragioneria comunale che individua e quantifica i costi dei servizi indivisibili dell'ente e sviluppa una proiezione del gettito commisurato alle seguenti aliquote; aliquote e gettito per le diverse tipologie di immobili, non prevedendo per l'anno 2014 al cuna forma di detrazione.

Si evidenzia pertanto nel prospetto che segue la previsione del gettito:

<i>Previsione TASI 2014</i>		
<i>Tipologia Immobile</i>	<i>Aliquote</i>	<i>Gettito Previsto</i>
<i>Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)</i>	<i>2,5 ‰</i>	<i>200.000,00</i>
<i>Fabbricati rurali</i>	<i>1,0 ‰</i>	<i>875,30</i>
<i>Terreni agricoli</i>	<i>0,0 ‰</i>	<i>0,00</i>
<i>Aree edificabili</i>	<i>1,7 ‰</i>	<i>23.932,00</i>
<i>Altri fabbricati</i>	<i>1,7 ‰</i>	<i>103.896,00</i>
<i>Fabbricati categoria "D"</i>	<i>1,7 ‰</i>	<i>50.739,00</i>
<i>Previsione gettito TASI 2014</i>		<i>379.442,30</i>

VALUTATO che le aliquote deliberate sopra riportate consentiranno la copertura delle spese correnti inerenti i servizi indivisibili elencati nel Piano Finanziario allegato alla presente deliberazione di cui ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo unico del D.M. 18 luglio 2014, che ha differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITO il visto di regolarità tecnica reso dal Responsabile dell'area economico - finanziaria, rag. Claudio Ferrari, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

ACQUISITO il visto di regolarità contabile reso dal Responsabile dell'area economico - finanziaria, rag. Claudio Ferrari, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n. 4 (i sigg.ri Bonzi, Bazzoli, Bodei e Longhena), astenuti nessuno, espressi in forma palese, per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. *DI APPROVARE* per le motivazioni analiticamente espresse in premessa, il Piano Finanziario TASI per l'anno 2014, che viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. *DI APPROVARE* le aliquote TASI 2014, così come di seguito riportate ed il relativo gettito previsto:

Previsione TASI 2014		
Tipologia Immobile	Aliquote	Gettito Previsto
<i>Abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1-A/8-A/9)</i>	<i>2,5 ‰</i>	<i>200.000,00</i>
<i>Fabbricati rurali</i>	<i>1,0 ‰</i>	<i>875,30</i>
<i>Terreni agricoli</i>	<i>0,0 ‰</i>	<i>0,00</i>
<i>Aree edificabili</i>	<i>1,7 ‰</i>	<i>23.932,00</i>
<i>Altri fabbricati</i>	<i>1,7 ‰</i>	<i>103.896,00</i>
<i>Fabbricati categoria "D"</i>	<i>1,7 ‰</i>	<i>50.739,00</i>
Previsione gettito TASI 2014		379.442,30

3. *DI DARE ATTO* che ai fini previsionali 2014 viene iscritta in bilancio la corrispondente risorsa a titolo TASI, per €. 378.000,00 a titolo di copertura dei servizi indivisibili indicati nel Piano Economico Finanziario;
4. *DI DARE ATTO*, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e dal D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (TAR Lombardia), seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n. 1199.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n. 4 (i sigg.ri Bonzi, Bazzoli, Bodei e Longhena), astenuti nessuno, espressi in forma palese, per alzata di mano da n. 13 consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. *DI DICHIARARE* la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

=====

SEDUTA del CONSIGLIO COMUNALE del 29.07.2014

DELIBERA di C.C. N. 37

OGGETTO: Approvazione piano finanziario ed aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI)
– Anno 2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 si esprime:

parere FAVOREVOLE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
f.to rag. Ferrari Claudio

Nuvolento li 29.07.2014

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 si esprime:

parere FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE SERVIZIO RAGIONERIA
f.to rag. Ferrari Claudio

Nuvolento li 29.07.2014

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Avv. Santini Giovanni

Il Segretario Comunale
Dott. Labianca Salvatore

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata pubblicata nella sezione “albo pretorio on line” del sito web dell’ente, oggi _____ , vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al _____ ai sensi dell’art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo 18.08.2000 N. 267.

Nuvolento li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Labianca Salvatore

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA’ (Art. 134 D. Lgs. 18.08.2000 N. 267)

Si certifica che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva ai sensi di legge il giorno _____ , ai sensi dell’art. 134, comma 3°, D. Lgs. 18.08.2000 N. 267.

è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Nuvolento li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Labianca Salvatore

ORIGINALE della deliberazione

COPIA CONFORME alla deliberazione, per uso amministrativo

Nuvolento li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Labianca Salvatore